

# AD

DAL SALONE  
DEL MOBILE  
AL MONDO



**E ADESSO MILANO**

# Il meglio in città

Installazioni, collettive inattese, aperture straordinarie, ritorni, nuove location: il Fuorisalone conquista palazzi, dimore private, gallerie, boutique, caffè e antichi ospedali

testi Elena Dallorso, Marilena Pitino,  
Valentina Raggi e Giada Storelli

## 1 NUOVE VOCI Pro Helvetia

A Spaziovento, in Brera, la collettiva *Shared Matter* porta in scena giovani talenti svizzeri - selezionati da Maddalena Casadei e Max Fraser - che sperimentano oltre i confini della disciplina con progetti nati durante residenza, studi o come autoproduzioni. Dai nomi già affermati come i bravi Panter&Tourron (in foto la *Hall Lamp*) a nuove voci. Il set up immersivo è firmato dal duo Gini Moynier con il graphic designer Nicolas Bernklau. - **va**



## 2 CELEBRAZIONI Marta Sala Éditions

Festeggia dieci anni di produzione Marta Sala Éditions, che per la prima volta sarà presente al Salone del Mobile.Milano, nell'ambito di Raritas, portando la *Collezione IX - La Magie du Bois*, sviluppata in collaborazione con Herzog & de Meuron, che incarna la sua filosofia progettuale. In parallelo, nello showroom presenterà una selezione di pezzi nati dalla storica collaborazione con Lazzarini & Pickering. - **mf**



## 3 IL COLLEZIONISTA L'Artisan Parfumeur

Per festeggiare il suo 50° anniversario L'Artisan Parfumeur chiama Antoine Billore, il più eccentrico tra gli antiquari - noto per il suo account Instagram sottotitolato con ironia "Oggetti rubati alle mie ex", dove posta manufatti artigianali -, per un set-up in un appartamento milanese a pochi passi dal Bar Basso. La prima collezione di mobili ibridi, poetici e maliziosi di Billore fa da cornice all'universo olfattivo della maison. - **mf**

## 4 MUST SEE Alcova

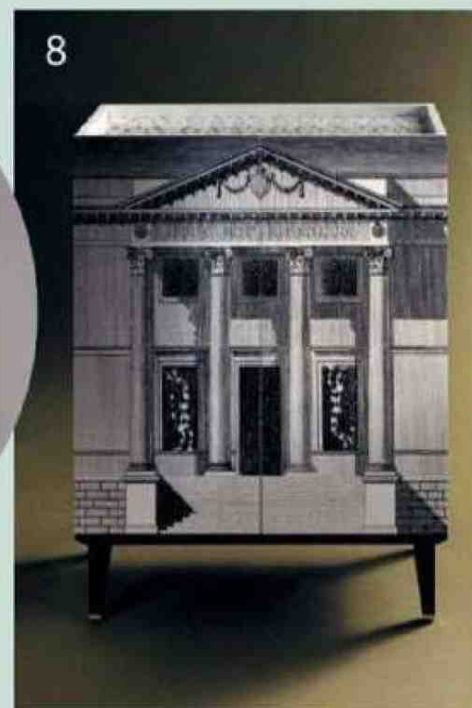
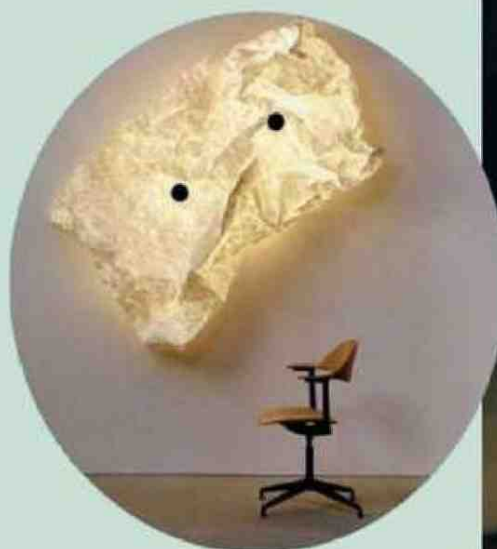
Due nuove location: Villa Pesarini, progettata da Franco Albini e mai aperta al pubblico prima d'ora, e il complesso dell'Ospedale Militare di Baggio fanno da scenario a un ampio panorama di nuovi talenti. Oltre 120 espositori internazionali - tra aziende affermate, designer indipendenti e scuole di primo piano - sono chiamati a confrontarsi con contesti capaci di amplificare il senso di ogni progetto, dal piccolo oggetto all'installazione. - **mf**

## 5 IERI & DOMANI The Great Design Disaster

*Ceramics - Second Edition by Eleftheria Tseliou Gallery x TGDD* è la mostra ideata dalla co-fondatrice di The Great Design Disaster Joy Herro (nella foto, a destra) e la gallerista ateniese Tseliou. Due donne, imprenditrici e creative, che continuano la loro collaborazione e l'indagine sulla ceramica con una collettiva di creativi che narrano storia e futuro dell'arte, espandendone i confini. Nello spazio milanese di TGDD. - **va**



Ritratti: Tommaso Marinello per G&M; Alina Lefa per TGDD; Foto: Fiorenza Iemba per L'Artisan Parfumeur; Sebastian Vargas e Jeremy Ayley Studio; courtesy Erwan Bouroullec



## 6 THINK BIG

6:AM

Piscina Romano: 1929 Luigi Secchi, 2026 Edoardo Pandofo e Francesco Palù. Il duo 6:AM pensa in grande: conquista gli ampi spazi del centro sportivo e, con *Over and over and over and over*, fa della ripetizione di oggetti (unici) in vetro una forma architettonica. Con pezzi come *Batch*, le sedute realizzate per la sfilata Summer 2026 di Bottega Veneta, nuovi colori e versioni di luci di Hannes Peer e di creazioni 6:AM. - VR

## 7 LUCE AD ARTE

Flos

Una "nuvola" in Tyvek®, simile alla carta ma molto resistente, che si può plasmare in libertà con una rimodellazione infinita e personale. Questa è l'innovativa lampada *Maap* di Erwan Bouroullec per Flos, ora in vendita e protagonista della vetrina del flagship in corso Monforte. La luce è diffusa e crea un effetto naturale in tutto l'ambiente. La forma è tanto organica quanto umana. L'idea è decisamente poetica. - VR

## 8 RESTYLING

Fornasetti

Fornasetti riapre le porte del negozio milanese di via Senato 2, completamente rinnovato dallo studio Tutto Bene, per presentare le nuove collezioni. Tra queste spicca il cabinet-bar *Palladiana* e *Arlecchini*, che reinterpretano il concetto di intrattenimento domestico, accogliendo drink, oggetti e racconti. Ogni pezzo è decorato con architetture, civette o mani con chiavi e serrature, simboli di curiosità e fantasia. - MP